



COMUNE DI TREZZO TINELLA

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27

OGGETTO:

ORGANI ISTITUZIONALI: ART. 82 DEL D.LGS N.268/2000 E SMI GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI - ANNO 2023 - DETERMINAZIONI

L'anno DUEMILAVENTIDUE addì VENTOTTO del mese di DICEMBRE alle ore 21,15 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge si è riunito in forma mista in collegamento video dei Consiglieri BARUCCO Daniela e DOGLIO Samuele e i rimanenti presenti presso la Sala Consiliare il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA, in seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione. All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. CERRINO Alberto - Sindaco	Sì
2. BADELLINO Renato - Vice Sindaco	Sì
3. DOGLIO Samuele - Consigliere	Sì
4. FIORE Arturo - Consigliere	Sì
5. PENNA Marisa - Consigliere	Sì
6. CAVALLERO Deborah - Consigliere	Giust.
7. MONTI Luca - Consigliere	Giust.
8. BIRELLO Maria Grazia - Consigliere	Sì
9. CRETONI Angela - Consigliere	Sì
10. FERRERO Carlo - Consigliere	Sì
11. BARUCCO DANIELA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale D.ssa Paola FRACCHIA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CERRINO Alberto nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per le trattative dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che, a seguito delle elezioni amministrative del giorno 25 MAGGIO 2019, sono stati rinnovati gli organi comunali;

VISTO l'art. 82, commi 1 e 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., che testualmente recitano:

“1. Il decreto di cui al comma 8 del presente articolo determina una indennità di funzione, nei limiti fissati dal presente articolo, per il sindaco, il presidente della provincia, il sindaco metropolitano, il presidente della comunità montana, i presidenti dei consigli circoscrizionali dei soli comuni capoluogo di provincia, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, nonché i componenti degli organi esecutivi dei comuni e ove previste delle loro articolazioni, delle province, delle città metropolitane, delle comunità montane, delle unioni di comuni e dei consorzi fra enti locali. Tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa. In nessun caso gli oneri a carico dei predetti enti per i permessi retribuiti dei lavoratori dipendenti da privati o da enti pubblici economici possono mensilmente superare, per ciascun consigliere circoscrizionale, l'importo pari ad un quarto dell'indennità prevista per il rispettivo presidente.

... omissis ...

8. La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nel rispetto dei seguenti criteri:

a) equiparazione del trattamento per categorie di amministratori;

b) articolazione delle indennità in rapporto con la dimensione demografica degli enti, tenuto conto delle fluttuazioni stagionali della popolazione, della percentuale delle entrate proprie dell'ente rispetto al totale delle entrate, nonché dell'ammontare del bilancio di parte corrente;

c) (lettera così sostituita dall'art. 2, c. 25.c, della legge 24 dicembre 2007, n. 244) articolazione dell'indennità di funzione dei presidenti dei consigli, dei vice sindaci e dei vice presidenti delle province, degli assessori, in rapporto alla misura della stessa stabilita per il sindaco e per il presidente della provincia. Al presidente e agli assessori delle unioni di comuni, dei consorzi fra enti locali e delle comunità montane sono attribuite le indennità di funzione nella misura massima del 50 per cento dell'indennità prevista per un comune avente popolazione pari alla popolazione dell'unione di comuni, del consorzio fra enti locali o alla popolazione montana della comunità montana;

d) definizione di speciali indennità di funzione per gli amministratori delle città metropolitane in relazione alle particolari funzioni ad esse assegnate;

e) (lettera soppressa dall'art. 5, c. 6, lett. b.1) del D.L. 31.05.2010, n. 78);

f) previsione dell'integrazione dell'indennità dei sindaci e dei presidenti di provincia, a fine mandato, con una somma pari a una indennità mensile, spettante per ciascun anno di mandato.”;

VISTO il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, recante:

“Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell’indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell’articolo 23 della L. 3 agosto 1999, n. 265.”

che, in assenza della emanazione del decreto di cui all’art. 82, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, trova ancora applicazione (Art. 61, comma 10, ultimo periodo del D.L. 25.06.2008, n. 112), in relazione al disposto degli articoli 1 e 2 e dell’allegato “A” allo stesso D.M. n. 119/2000, la seguente tabella, (con indicati l’ammontare delle maggiorazioni del 5, 3 e 2%, previste dall’art. 2 del D.M. 04.04.2000, n. 119):

COMUNI ABITANTI		CON	Misura (Artt. 1 e 2)	
DA	A			
1	2		3	
fino a	1.000	Base	17.04	
		+5%	0,85	
		+3%	0,51	
		+2%	0,34	
da 1.001	a 10.000	Base	18.08	
		+5%	0,90	
		+3%	0,54	
		+2%	0,36	

.... OMISSIS

RICHIAMATO il D.L. n. 112/2008 con il quale è venuta meno la possibilità di incremento di tutte le Indennità e dei gettoni di presenza (art. 76), rendendo pertanto inapplicabile l’art. 11 del D.M. 4 aprile 2000, n. 119;

RICHIAMATA la deliberazione n. 9 CC del -2/04/2014 con la quale il Consiglio Comunale ha deliberato la misura del gettone per l’anno 2014 in € 12,50;

RICHIAMATA la deliberazione del consiglio Comunale n. 10 del -2/07/2015 con la quale venivano rideterminati gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali e il gettone di presenza veniva fissato in €. 7,50 per la effettiva partecipazione ad o ogni seduta ai sensi di quanto previsto dall’art. 1 commi 135 e 136 della Legge 56/2014 e della circolare del Ministero degli Interni datata 24/04/2014;

RITENUTO di dovere fissare la misura dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali in applicazione delle norme prima richiamate;

VISTO il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, per la parte non disapplicata;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;

VISTA la legge n. 56/2014;

ACQUISITO il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 49, e 147 bis, del D.lgs.vo n° 267/2000 e s.m.i, da ultimo modificato

dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012, reso dal Segretario Comunale;

ACQUISITO il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, e 147/bis del D.lgs.vo n° 267/2000 e s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con votazione unanime e favorevole resa per appello nominale;

DELIBERA

- 1) Di fissare per l'anno 2023 in € 7,50, il gettone di presenza di cui all'art. 82, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., dovuto ai consiglieri comunali per la effettiva partecipazione alle sedute del consiglio comunale
- 2) Di dare atto che tale gettone è stato così determinato con deliberazione del consiglio comunale n. 10 del -2/07/2015 e che tale importo rispetta la Legge n. 56 del 07.04.2014, art. 1, c. 136, per quanto concerne l'invarianza della spesa.
- 3) Di dare atto che tutti i consiglieri presenti hanno dichiarato di voler rinunciare al gettone.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to: CERRINO Alberto

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: D.ssa Paola FRACCHIA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

n. del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 11/01/2023 al 26/01/2023.

Opposizioni:

Trezzo Tinella, li 11/01/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: D.ssa Paola FRACCHIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio è divenuta esecutiva ai sensi di legge dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. in data _____
- Si certifica che la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134 comma 4°)

Trezzo Tinella, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Paola FRACCHIA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Trezzo Tinella, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE